

r i c c a r d o r o m i t i

Istituto Comprensivo Statale
Ramiro Fabiani
Via IV novembre 82/84
36048 - Barbarano Mossano (VI)

Pistoia, 18 gennaio, 2021.

PERADAM 2

Proposta per un Cantiere di formazione per i membri dello staff del dirigente scolastico

*Il **Peradam** è la sola sostanza, il solo corpo materiale a cui le guide del Monte Analogo riconoscano un valore.*

René Daumal, *Il Monte Analogo*, Adelphi

INDICE

Premessa (dal documento dell'agosto 2020)	0
L'Intento del Cantiere	2
Organizzazione	2
Contenuti	2
Metodologia	3
Nota metodologica sull'apprendimento in età adulta e sul Fuori Casa	4
Offerta	5

Premessa (dal documento dell'agosto 2020)

Un Modello di Scuola capace di adottare l'approccio del curriculum globale (*Global Curriculum Approach*) come è il caso del Modello di Scuola Senza Zaino, ad esempio, o come suggeriscono le Avanguardie Educative di Indire, o anche, più in generale, come indicano appunto le Indicazioni Nazionali, non prevede solamente di innovare strumenti e metodologie, ma implica una decisa revisione delle pratiche gestionali complessive e dell'organizzazione della scuola.

Questa revisione comporta una revisione anche più impegnativa della propria identità personale e professionale da parte di chi assume funzioni di gestione nello staff del dirigente.

r i c c a r d o r o m i t i

Queste persone, come in fondo chiunque rivesta ruoli di responsabilità, ovunque, sono costantemente impegnate su due fronti:

1. da una parte devono garantire l'ottenimento di determinati risultati, meglio se noti prima, condivisi e tendenzialmente verificabili;
2. dall'altra devono farlo grazie ai colleghi che lavorano con loro, ai quali devono fornire informazioni prima, durante e dopo il loro lavoro; informazioni che servono ai colleghi per riorientarsi e trarre conclusioni pertinenti e condivise sul proprio operato. A volte, del resto, queste persone si trovano anche a presidiare i risultati non grazie, ma nonostante i colleghi che le circondano; combattendo in quel caso con la tentazione di farlo al posto loro e combattendo con l'opposta tentazione di mandarle al diavolo, o, più educatamente, di evitarle.

Questo impegno implica una costante revisione del proprio repertorio di credenze e di comportamenti e una costante connessione con il proprio dialogo interno che è il principale ispiratore e manutentore di tali credenze e comportamenti (e del proprio Spazio Mentale). E implica la capacità di riconoscere i modelli interiorizzati di relazione provenienti dalla propria biografia e dalle proprie esperienze di apprendimento per fronteggiare la saturazione di quello Spazio Mentale che il contesto lavorativo può determinare.

Il tutto prende talvolta il nome di "consapevolezza" e si traduce, in termini di sviluppo personale, nella pratica della "riflessione nel corso dell'azione".¹

Dal punto di vista organizzativo questo impegno richiede anche la capacità di allestire ambienti di apprendimento collaborativo dove sia più probabile lo scambio professionale e la capacità di revisione del proprio operato. In sintesi, la capacità di allestire, proteggere e far sviluppare una Comunità di pratica.²

¹ D. A. Schön, *Il professionista riflessivo*, Edizioni Dedalo.

² E. Wenger, R. McDermott, W.M. Snyder, *Coltivare comunità di pratica*, Guerini e Associati

riccardoromiti

L'Intento del Cantiere

Il PERADAM 2 è il seguito dell'esperienza condivisa con lo staff nel settembre 2020 ed è destinato ad affiancare i suoi membri - in particolare le persone più vicine alla dirigenza e che si occupano di flussi informativi, documentazione e processo generale di comunicazione - nell'allestire un ambiente di condivisione e scambio di materiali, pratiche e informazioni necessario per sviluppare la comunità professionale dell'Istituto.

Organizzazione del Cantiere

Il PERADAM 2 si articola in 5 incontri di 3 ore a distanza su piattaforma *Meet* nella *GSuite* dell'Istituto: un incontro ogni quattro settimane circa fino alla fine dell'anno scolastico.

NOTA. Se le condizioni generali di restrizione e distanziamento causate dalla pandemia lo permetteranno, due incontri potranno a suo tempo essere trasformati in un incontro in presenza.

Contenuti

- ❑ Il processo generale di comunicazione interna
- ❑ La gestione documentale: tipi di documenti, sintassi dei nomi file, criteri per l'archiviazione, stile di stesura.
- ❑ La Matrice CANALI CONTENUTI
- ❑ Comunicazione interna e accoglienza e informazione per i nuovi giunti: Il Manuale d'Istituto
- ❑ I cruscotti per la tenuta sotto controllo dei processi principali
- ❑ Il metodo dei Diari di bordo

r i c c a r d o r o m i t i

Metodologia

Se ascolti, dimentichi, se leggi ricordi, se fai impari.

Detto cinese

Il PERADAM 2 è un Cantiere (vedi definizione Formez) e si realizza come attività di ricerca d'aula.

Non è un Seminario e non è un Convegno. Non ci sono relatori ed esperti. Non si viaggia a senso unico.

C'è un gruppo di professionisti (i membri dello staff) e una persona (*the cleaner*) che offre sollecitazioni e occasioni di revisione e riordina le idee.

Questa differenziazione di modalità di conduzione si fonda su una semplice premessa, documentata nella letteratura specialistica della formazione degli adulti e assai nota nella pratica quotidiana: gli adulti imparano a pezzi e bocconi, con un approccio "mordi e fuggi", riordinando le conoscenze, più che aggiungendone di nuove; rivisitando il proprio operato da nuovi punti di vista piuttosto che applicando regole acquisite dall'esterno. Soprattutto imparano se, a tratti, si spostano dalle condizioni di equilibrio delle loro abitudini e credenze quotidiane per ritrovare nuovi equilibri più utili rispetto a nuove situazioni.

L'attività d'aula è condotta con un approccio partecipativo che introduce gradualmente gli argomenti a partire dalle reali condizioni di esperienza dei partecipanti. Non si tratta di un'attività di docenza, insomma, ma dell'allestimento di un gruppo di ricerca-azione il cui oggetto sono i partecipanti stessi e i loro stili di lavoro.

Il nucleo forte dell'apprendimento situato è l'esperienza del Fuori Casa, che non è prevista da questa offerta, almeno per ora, ma costituisce comunemente il proseguimento del lavoro del Cantiere.

Il Fuori Casa è descritto nel prossimo paragrafo.

Nota metodologica sull'apprendimento in età adulta e sul Fuori Casa

Da adulti si impara in modo diverso rispetto ai giovani. Non più per "riempimento", come si diceva sopra, ma con un approccio "mordi e fuggi". Non c'è tempo per seguire tutti i percorsi possibili e le loro implicazioni.

r i c c a r d o r o m i t i

Serve cercare con cura, selezionare con attenzione, sperimentare con metodo e fiducia per poi infine abbandonare il superfluo.

Non si seguono algoritmi completi, ma un'euristica della disponibilità.

L'apprendimento è insomma la risultante di una costante negoziazione attuata nel proprio dialogo interno, dove da una parte trovano posto nuove sollecitazioni ed esigenze, nuovi stimoli e conoscenze, mescolati a vecchie problematiche e antiche sedimentazioni di esperienza e di convinzioni, e dall'altra trova posto l'immagine di sé e la percezione del proprio repertorio di competenze e della sua adeguatezza; entrambi aspetti che vengono sollecitati a cambiare.

Apprendere vuol dire appunto cambiare e cambiare è qualcosa che costa sforzo e comporta rischi. Preferibilmente evitabile.

Ne consegue che le azioni e i contenuti dell'apprendimento, per essere efficaci e ottenere cambiamenti possibili, devono risultare emotivamente coinvolgenti, pertinenti rispetto al quotidiano, presto utilizzabili, alla portata delle proprie capacità, sfidanti, ma realistici.

In alcuni casi il cambiamento richiesto dall'attività formativa non è relativo a nuove conoscenze o nuove abilità, ma punta piuttosto a nuovi modi di vedere e interpretare se stessi: ad una nuova consapevolezza.

Il Fuori Casa risponde a questa esigenza ed è una vera esperienza di apprendimento personale e organizzativo che richiede coinvolgimento e propensione al rischio (di cambiare).

Il Fuori Casa offre un ambiente di apprendimento pervasivo e analogico: ovvero distante dalla routine e di completa immersione nell'esperienza (pervasivo) e, contemporaneamente, evocatore di processi riconducibili al proprio operato quotidiano (analogico). Questo allestimento è talvolta identificato anche come "approccio del curriculum globale", secondo il quale ogni evento dell'esperienza è di per sé un evento formativo purché possa essere riletto alla luce di un'analisi guidata e contestualizzata alla professione.

E, d'altra parte, ogni apprendimento è tale solo se deriva da un'esperienza concreta, senza la quale è solo informazione.

r i c c a r d o r o m i t i

Offerta

L'offerta per questo percorso di formazione (PERADAM 2) è di € 1.500,00.

L'offerta comprende

- 15 ore di lavoro in presenza
- 10 ore di progettazione
- l'allestimento di esempi sulla piattaforma web dedicata
- 8 ore di assistenza per la formazione a distanza
- Vitto, alloggio, costi di trasferta e ogni altro costo inerente la prestazione professionale
- Contributo previdenziale 4%

FINE DEL DOCUMENTO



Non avevamo una carta per salire verso la vetta.

Avevamo però la speranza di trovare un Peradam.

Anche solo un piccolo Peradam.

Per alcuni di noi non era una speranza, ma una segreta certezza.

René Daumal, *Il Monte Analogo*, Adelphi

via francesco crispi, 23, già via dell'arancio, 51100, pistoia
+ 39 349 1906969 www.forse.info
riccardoromiti@forse.info

codice fiscale RMT RCR 61 L 31 G 713 X
partita iva 01285870471